

# ORDINE AVVOCATI E PROCURATORI - VIBO VALENTIA

Codice fiscale 86002980794 – Partita iva 01976610798  
VIA LACQUARI - NUOVO PAL.GIUSTIZIA SNC - 89900 VIBO VALENTIA VV

## Consiglio dell'Ordine degli Avvocati &&&

### Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio al 31.12.2020

Il bilancio consuntivo che viene accompagnato dalla presente relazione esplicativa è costituito dai seguenti documenti:

- la presente Nota Integrativa in forma abbreviata;
- il rendiconto finanziario (entrate, uscite – all. n. 1);
- il rendiconto finanziario (residui attivi, residui passivi – all. n. 2);
- la situazione amministrativa (all. n.3);
- il prospetto di concordanza (all. n. 4);
- la situazione fondi cassa (all. n.5);
- il prospetto del preventivo finanziario/gestionale 2020/2021.

In particolare, la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio stesso.

E' redatta nel rispetto dei principi di chiarezza, analiticità e sinteticità e persegue l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine e il risultato economico dell'esercizio 2020.

#### §§§§

La contabilità dell'Ordine degli Avvocati, tenuta fino ad oggi, segue il regime di contabilità semplificata in ragione del criterio di cassa.

Il COA è un Ente Pubblico che non esplica attività economica/commerciale e la contabilità dello stesso è caratterizzata da operazioni ripetitive e regolari, per le quali la eventuale tenuta dei registri analitici degli incassi e dei pagamenti costituirebbe solo un aggravio oneroso e privo di utilità pratica.

In sostanza, le annotazioni di cassa avvengono per esclusione, nel senso che tutto ciò che non è stato incassato o pagato viene escluso con un'annotazione a fine anno.

Ne consegue, pertanto, che la registrazione dei documenti coincide con quella dell'incasso o del pagamento. Si tratta di un'operazione che semplifica notevolmente il meccanismo di funzionamento del nuovo regime delle contabilità semplificate per cassa. A quanto sopra va aggiunto che il Consiglio, finalmente, s'è dotato di un efficace e completo software gestionale atto a tracciare giornalmente le operazioni contabili e finanziarie; tale strumento, a regime, sarà in grado di elaborare e fornire i prospetti di sintesi e, di fatto, il bilancio annuale dell'Ente che finora, non senza difficoltà, è stato redatto manualmente.

La tabella riepilogativa delle ENTRATE e delle USCITE per l'anno finanziario 2020 offre un quadro di facile lettura, molto chiaro, dettagliato e trasparente della gestione dell'Ente.

#### Norme e principi di riferimento

In sede di redazione del Conto del Bilancio sono state rispettate le norme e i principi contabili generali.

Il conto consuntivo al 31 Dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dagli artt. 2423 e 2423 bis, comma 2, c.c. per quanto concerne i criteri di valutazione.

Detti criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge vigenti in materia.

In particolare, nella redazione di tutti i documenti che compongono il bilancio si è operato perseguendo il rispetto delle reali condizioni delle operazioni di gestione con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria: principio di veridicità.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili e anche delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili.

Nel processo di formazione del bilancio si è ottemperato al principio di unità, integrità e universalità: la gestione finanziaria è presentata con modalità unitaria; il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle uscite.

Gli elementi contenuti nel bilancio di esercizio corrispondono, dunque, alle risultanze delle scritture contabili.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente Bilancio non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio e sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

Le valutazioni delle voci di bilancio, al pari dei precedenti esercizi, sono fatte osservando i criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati per le voci più significative sono stati i seguenti:

#### **1.**

#### **Immobilizzazioni finanziari**

Le immobilizzazioni finanziarie dell'Ordine sono costituite dalle somme per il TFR dei dipendenti, in buona parte accantonate su apposito conto corrente a ciò dedicato (la parte mancante, data dai maggiori accantonamenti annuali, sarà tempestivamente versata). L'importo in argomento, alla data del 31.12.2020, è pari ad **€.18.421,28** (somma totale), così composto: €.13.099,10 maturati dalla Sig.ra Macchione Sabrina ed €.5.979,04 maturati dal Sig. Rubino Giovanni.

Si precisa che la voce TFR rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge (anticipazioni d'imposte comprese). La quota dell'esercizio e le relative rivalutazioni sono state calcolate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia e dei contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi.

#### **2.**

#### **Crediti e debiti**

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto per i crediti rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono tutti già sufficientemente dettagliati in bilancio (Rendiconto finanziario: entrate ed uscite).

#### **3.**

#### **Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa, gli assegni e i depositi bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione e includono gli interessi maturati fino alla chiusura dell'esercizio.

Nel documento indicato come all. n. 5 viene analizzata la "*situazione avanzo/disavanzo di cassa*" ed è indicato il totale rappresentativo da un avanzo di cassa di **€.235.351,33** quale risultato del totale delle entrate al netto delle uscite.

**4.****Ricavi e costi**

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza e sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

**5.****Rendiconto finanziario**

Il documento è redatto per capitoli di spesa ed è articolato in tre aree, sia per quanto riguarda le entrate che le uscite;

- l'area di previsione;
- quella relativa alle somme accertate (entrate) o impegnate (uscite) e
- quella concernente le differenze sulle previsioni.

Come si può notare, rispetto alle previsioni si sono verificati alcuni accadimenti che hanno inciso sulla determinazione delle uscite e delle entrate:

**5.1****Entrate correnti****5.1.1****Contributi a carico degli iscritti**

I contributi degli iscritti all'Albo Ordinario per l'annualità 2020, che erano stati previsti in **zero,00** euro, con relativa delibera consiliare, sono stati incassati nella misura totale di appena **€.780,00**.

I contributi dovuti dagli Avvocati iscritti all'Elenco dei Cassazionisti, che erano stati previsti anche qui per **zero,00** euro, sono stati incassati nella misura di appena **€.280,00**.

Superata, come tutti speriamo, la pesante crisi legata all'epidemia covid-19, abbiamo l'URGENZA di puntare alla piena regolarizzazione delle posizioni contributive degli iscritti all'Ordine degli Avvocati.

Tralasciando i contributi relativi agli anni 2019-2020, sospesi come visto per giusta e doverosa scelta consiliare, lo scrivente Tesoriere, di concerto con il Consiglio in carica, si impegna a:

- far rientrare le annualità arretrate (2012-2018), oggetto di solleciti ed atti volti all'interruzione dei termini di prescrizione;
- riprendere gradualmente la i versamenti della contribuzione degli anni 2019-2021.

Va detto che nell'anno 2020 il Consiglio ha incamerato circa 65.000,00 euro esposti in bilancio al conto 01/005/0040, voce "recupero morosità".

Come per gli anni passati, rimane confermato che il pagamento della tassa ordinistica, costituendo adempimento obbligatorio e non differibile, va assunto come onere specifico da parte di ogni iscritto, da assolversi, a prescindere dalle sollecitazioni dell'Ufficio di Tesoreria dell'Ordine, entro in termine dato, ovvero entro l'anno di riferimento.

Quantunque, si rinnova l'invito alla giusta e doverosa responsabilizzazione degli iscritti per il pagamento spontaneo della tassa ordinistica per l'esercizio finanziario corrente, limitando le intimazioni di pagamento ai soli iscritti morosi e, dunque, non alla generalità di essi).

Sulla base di quanto sopra rappresentato, l'anno finanziario s'è basato principalmente al recupero importante delle morosità pregresse. Il totale delle entrate, pari ad €.83.769,93, è scaturito dalle seguenti principali conti:

- ✓ Recupero morosità pregresse: €.64.445,60;
- ✓ Tassa iscrizione Registro Praticanti: €.11.162,31;
- ✓ Tassa Iscrizione Albo Ordinario/Elenco Speciale: €. 4.714,09.

Nei vari conti del preventivo finanziario 2021 abbiamo tenuto conto di tali risultanze ed abbiamo cercato di rappresentare al meglio le ENTRATE dell'anno corrente 2021.

### 5.1.2

#### **Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione servizi**

La voce concernente i diritti per l'opinamento della parcella, come per il passato, registra una sostanziale conferma dei servizi previsti: a fronte di €10.000,00 indicati nella prima tabella, infatti sono stati incassati nell'anno 2020 appena €1.743,39 con una differenza negativa sulle previsioni, di ben €8.256,61.

### 5.1.3

#### **Redditi da proventi patrimoniali**

Sugli interessi attivi sui conti correnti bancari si registra, come per l'anno precedente 2019, una sostanziale diminuzione sulle previsioni; a fronte degli €1.000,00 previsti, sono stati incassati appena €48,54 con una differenza sulle previsioni, di ben €951,46.

Si propone, quindi, ancora una volta di rivedere i contratti bancari di conto corrente in essere sia per quanto riguarda le spese di gestione dei conti in essere (commissioni, costo operazioni bancarie, ecc.), sia per quanto riguarda gli interessi attivi, dal momento che le spese rilevate si reputano eccessive rispetto alle cospicue somme depositate.

### 5.1.4

#### **Entrate non classificabili in altre voci**

I dati relativi a questa voce di entrata, che riguarda il recupero delle morosità pregresse, è stata già anticipata in precedenza (al punto n. 5.1.1) al fine di evidenziare il sostanziale mancato incasso di tasse ordinarie tanto correnti che arretrate.

### 5.1.5

#### **Entrate aventi in natura di partite di giro**

Di nessun rilievo pratico, in quanto si risolvono in partite di giro che, pur dovendo essere annotate, non determinando alcuna conseguenza sulla contabilità complessiva, sono le voci di ENTRATE inerenti le ritenute erariali da lavoro dipendente, quella del lavoro autonomo, le ritenute diverse e l'iva split payment.

Come si evince dai relativi conti (Titolo III, codici 003-13, conti 0009-0230), quest'anno, considerato che i pagamenti ai lavoratori dipendenti ed ai fornitori sono stati esposti in bilancio al netto delle rispettive ritenute (contributi previdenziali, Irpef/addizionali, IVA, ecc.), s'è deciso correttamente di esporre tali partite di giro unicamente nelle uscite al fine di non esporre un risultato di esercizio errato. Detta voce si riduce, quindi, ad appena €1.243,13. Al contrario, nella corrispondente voce delle USCITE, detto "Titolo" ammonta ad €10.446,55.

Infine, come per gli anni passati il Tesoriere, con la fattiva collaborazione del personale amministrativo in organico, continuerà l'opera di verifica delle posizioni di ciascuno dei professionisti iscritti all'Albo. Nei casi di arretrati di particolare rilevanza, propone la definizione di specifici piani di rientro, da concordare con gli interessati e da sottoporre alla giusta valutazione ed accettazione del COA.

§§§§

## 5.2

### **Uscite correnti**

#### 5.2.1

#### **Uscite per gli organi**

In questa categoria vengono espone le voci:

- "spese Organi istituzionali" che, preventivate in €. 4.000,00, si sono attestate in complessivi €. 2.581,63;
- "compensi, indennità e rimborsi al Revisore unico legale" che, preventivati in €. 2.000,00, si sono attestati in €. 2.001,10;
- "assicurazione Consiglieri" che, preventivate in €. 4.000,00, si sono attestate in complessivi €. 3.122,78;

dunque, con una differenza minima rispetto al totale alle previsioni previste.

### 5.2.2

#### Oneri per il personale in attività di servizio

Per la voce "stipendi e altri assegni fissi al personale" s'è speso un totale €40.988,69 a fronte di una previsione di €. 42.000,00, con un risparmio su questo titolo di €1.011,31.

Si evidenzia che tali costi comprendono gli adeguamenti contrattuali e costi accessori (straordinari, rimborsi, ecc.). Alla data attuale, i due dipendenti risultano così inquadrati:

- Sig.ra **Macchione Sabrina**: livello B/1 del vigente Ccnl Enti Pubblici non Economici.
- Sig. **Rubino Giovanni**: livello A/3 del vigente Ccnl Enti Pubblici non Economici.

### 5.2.3

#### Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La categoria costituita dalle uscite usuali dell'Ente per lo svolgimento della propria attività d'ufficio (acquisto di materiali di consumo, cancelleria, manutenzione impianti, canoni, software, spese telefoniche e postali, spese di pulizia, manifesti funebri e varie; nonché spesa per l'attività di consulenza contabile) si sono spesi nell'anno 2020 totali €9.074,01 rispetto alle previsioni di €. 18.000,00 con un risparmio dunque di €. 8.576,31.

I risparmi sono stati conseguiti soprattutto nelle voci che riguardano le spese per l'attività consulenza contabile, *spese telefoniche e servizi vari*.

### 5.2.4

#### Uscite per prestazioni istituzionali

Le spese per la formazione professionale degli iscritti, quelle per la scuola di formazione e quelle per attività editoriali sono state alquanto contenute: a fronte di una previsione di spesa di €7.500,00, sono stati spesi €4.752,28 con un risparmio di €2.747,72.

### 5.2.5

#### Organi Istituzionali

Tale area è dedicata alle poste certe che annualmente vengono spese dall'Ordine. Ci si riferisce alla quota di iscrizione al CNF, alla quota per l'unione degli Ordini Forensi e al Contributo al Consiglio di Disciplina.

Nel corso dell'anno 2020 a fronte di una spesa preventivata di ben €95.000,00 complessivi, le somme effettivamente uscite sono state pari a solo €11.914,61. Come per l'anno precedente, non si è trattato però non di un risparmio ma di una mancata erogazione da parte del COA di quanto effettivamente dovuto. Pertanto, il debito residuo di €83.085,39 resta tale, tant'è che sarà riportato nel bilancio di previsione dell'anno 2021 con gli aggiornamenti del caso. Va detto, comunque, che gli Organismi nazionali interessati, stante l'epidemia covid-19, hanno deliberato la SOSPENSIONE dei relativi versamenti.

### 5.2.6

#### Spese non classificabili in altre voci

Nel capitolo rientrano le spese straordinarie quelle per il GDPR rispettivamente previste in €3.000,00 e in €. 5.000,00.

A fronte di ciò è stato speso in via straordinaria unicamente la cifra di €251,10; per il GDPR effettivamente la relativa spesa è stata di soli €1.956,30 a tanto attestandosi il compenso del professionista a ciò incaricato, cosicché nell'anno 2020 sul titolo complessivo si è avuto un risparmio di €5.792,60.

**5.2.7****Partite di giro**

Vale, a questo proposito, quanto già evidenziato nella disamina delle ENTRATE ed USCITE al medesimo titolo.

**§§§§**

In conclusione, il totale delle uscite ammonta ad **€.96.181,43** per cui, a fronte di una previsione di **€. 207.000,00**, si è avuto un risparmio di **€. 110.818,57**.

**§§§§****Situazione amministrativa**

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio. Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "*in conto competenza*" e "*in conto residui*" e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti "*in conto competenza*" e "*in conto residui*", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi.

Il risultato finale è, appunto, l'avanzo di amministrazione che per l'esercizio in corso ammonta ad **€. 360.903,94**.

**§§§§****Prospetto di concordanza**

Questa tabella ha, come sempre, lo scopo di raffrontare in maniera efficace e rigorosa i dati relativi alla gestione di cassa, dei residui attivi e passivi e la gestione di competenza. Tale prospetto, come per il passato, è suddiviso in tre aree dedicate, la prima, alla situazione amministrativa iniziale, la seconda alla gestione dell'anno e la terza alla situazione amministrativa finale.

Nella buona sostanza, tale importante prospetto collega le risultanze economiche con quelle della gestione finanziaria riportando il tutto (per la giusta rispondenza) ai relativi conti del bilancio.

**§§§§****CONCLUSIONI**

La presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui la stessa è parte integrante, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria del COA di Vibo Valentia.

Sulla scorta delle indicazioni fornite, viene chiesto di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020.

Vibo Valentia, 30/06/2021

**Il Consigliere Tesoriere***(Avv. Antonio FUSCA)*